Rinnovo CCNL settore laterizi e manufatti cementizi – Circolare esplicativa

scritto da Giuseppe Baselice | Aprile 5, 2016

Si informa che lo scorso 31 Marzo si è conclusa la trattativa tra Andil ed Assobeton da una parte e le OO.SS. di settore Feneal – Uil, Filca – Cisl e Fillea – Cgil, dall'altra, per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro 7 Novembre 2013 per i dipendenti dell'industria dei laterizi e dei manufatti cementizi.

Il nuovo contratto ha decorrenza dal **1° Aprile 2016** e validità fino al **31 Marzo 2019**, sia per la parte normativa che per la parte economica.

Riportiamo in allegato la circolare esplicativa.

circolare esplicativa rinnovo 31.3.2016

Settore metalmeccanico: comunicazione sciopero nei servizi pubblici essenziali astensione dal lavoro del 20

Aprile 2016

scritto da Giuseppe Baselice | Aprile 5, 2016

Le OO.SS. Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil ci hanno comunicato di aver indetto per la giornata del **20 Aprile p.v.** uno sciopero di 4 ore per turno di lavoro, le cui modalità di attuazione saranno poi definite a livello locale.

Lo sciopero ha le seguenti motivazioni:

"Rinnovo CCNL".

Ai sensi dell'Accordo di settore stipulato il 17 luglio 2003 come modificato dall'intesa del 4 febbraio 2004, invitiamo le aziende che svolgono servizi pubblici essenziali a predisporre le prestazioni indispensabili che le stesse siano tenute ad assicurare.

Collocamento mirato – Decreto Interministeriale – Incentivi assunzioni persone con disabilità – Trasferimento risorse all'Inps

scritto da Giuseppe Baselice | Aprile 5, 2016

Lo scorso 30 marzo è stato pubblicato nel sito del Ministero del Lavoro il decreto interministeriale 24 febbraio 2016 (allegato) con cui è definito l'ammontare delle risorse del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili che vengono

trasferite all'Inps per la corresponsione degli incentivi ai datori di lavoro che assumono persone con disabilità (art. 13, Legge n. 68/1999, così come modificato dal Dlgs. n. 151/2015).

Il provvedimento stabilisce, inoltre, l'ammontare delle risorse attribuite al Ministero del Lavoro per sperimentazioni di inclusione lavorativa delle persone con disabilità.

Alla emanazione del decreto dovrebbero fare seguito le necessarie istruzioni dell'Inps relative alla procedura per la fruizione dell'incentivo.

Ci riserviamo, quindi, di tornare sull'argomento in tale occasione.

Allegato

Decreto_Interministeriale_del_24_febbraio_2016

AGEVOLAZIONI: Guida Ministero dello Sviluppo Economico relativa alle misure attualmente fruibili dalle imprese

scritto da Marcella Villano | Aprile 5, 2016

Informiamo che il Mise ha pubblicato una guida sulle agevolazioni per le imprese, che raccoglie tutte le misure attualmente fruibili dalle imprese, suddivise in quattro macro-aree di intervento:

– **Sostegno alla competitività**. Beni strumentali "Nuova Sabatini", Fondo di Garanzia PMI e relativi sezioni

Microcredito, imprese femminili, editoria, Contratti di Sviluppo, Autoimprenditorialità, Assunzione personale altamente qualificato, Fondo Italia Venture.

– **Sostegno all'innovazione**. Credito d'imposta ricerca e sviluppo, credito d'imposta investimenti nel Mezzogiorno, Super ammortamento beni strumentali, Patent box, sostegno alle start up innovative, fondo nazionale innovazione, Disegni+3, Marchi+2.

– **Efficienza energetica**. Certificati bianchi, conto termico.

– **Internazionalizzazione**. Inserimento sui mercati esteri extra UE, Crediti all'esportazione, Studi di fattibilità e assistenza tecnica, Fondo di venture capital, Partecipazione al capitale, Patrimonializzazione delle PMI, Prima partecipazione a fiere e mostre.

La Guida, nella parte finale, comprende un focus speciale sulle startup e PMI innovative.

Evidenziamo che in merito alle misure sopra richiamate, abbiamo elaborato diverse news di approfondimento. Pertanto, restiamo a disposizione per ulteriori informazioni e/o chiarimenti.

Allegato

Handbook_Agevolazioni_Mise_per_le_imprese

AGEVOLAZIONI: credito

d’imposta investimenti nel Mezzogiorno per acquisto beni strumentali nuovi. – Domande a partire dal 30 giugno 2016

scritto da Marcella Villano | Aprile 5, 2016

In riferimento alle nostre precedenti news sul c**redito d’imposta per acquisto beni strumentali nuovi nel Mezzogiorno**, introdotto dalla Legge di Stabilità 2016, informiamo che è stato pubblicato sul sito dell’Agenzia delle Entrate, il provvedimento relativo al modello per la comunicazione dei dati afferenti agli investimenti per i quali chiedere l’agevolazione e le istruzioni per la compilazione.

Le **imprese interessate potranno presentare la comunicazione esclusivamente in via telematica tramite i servizi online Fisconline o Entratel, a partire dal 30 giugno 2016**, direttamente o attraverso gli intermediari incaricati quali professionisti, associazioni di categoria, Caf e altri soggetti. La trasmissione telematica avviene utilizzando il software “Creditoinvestimentisud”, che sarà disponibile sul sito www.agenziaentrate.it

Potranno essere agevolati gli investimenti realizzati a partire dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2019.

Il beneficiario potrà utilizzare il credito d’imposta maturato solo in compensazione esclusivamente attraverso i servizi telematici dell’Agenzia delle Entrate.

Si tratta di un passo molto importante per l’entrata in funzione dello strumento: restano infatti ancora da definire solo le modalità di parziale finanziamento dello strumento mediante le risorse dei fondi strutturali europei, che vi

concorrono assieme alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC): il provvedimento adottato lo scorso 24 marzo sottolinea infatti che "Il Ministero dello Sviluppo Economico e le regioni interessate definiscono le risorse da destinare alla copertura finanziaria del credito d'imposta a valere sui rispettivi Programmi operativi finanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014/2020, i requisiti di ammissibilità ai medesimi programmi delle spese relative agli investimenti che fruiscono del credito d'imposta, nonché le relative modalità di rendicontazione e controllo ai sensi della normativa comunitaria recante la disciplina di intervento dei fondi SIE 2014/2020."

Dalle notizie in nostro possesso, il confronto finalizzato a definire tale questione è ancora in corso, ma avendo fissato la data del 30 giugno per l'avvio della misura, è lecito supporre che esso si possa concludere entro quella data.

Nel frattempo, anche al fine di rendere lo strumento quanto più possibile compatibile con la programmazione comunitaria, il modulo definito dall'Agenzia delle Entrate rimanda ad ambiti di attività in cui sono specificati alcuni di quelli previsti dalla Strategia di Specializzazione Intelligente, ed obbliga i beneficiari agli specifici obblighi di trasparenza e di verifica previsti dai regolamenti dei fondi strutturali.

Ricordiamo che la **misura dell'agevolazione è differenziata** in relazione alle dimensioni aziendali:

- 20% per le piccole imprese
- 15% per le medie imprese
- 10% per le grandi imprese.

Il credito d'imposta non si applica alle imprese in difficoltà finanziaria e a quelle operanti nei settori dell'industria siderurgica, carbonifera, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative

infrastrutture, della produzione e della distribuzione di energia, delle infrastrutture energetiche, del credito, della finanza e delle assicurazioni.

Possono usufruire del creditod'imposta **gli investimenti facenti parte di un progetto di investimento iniziale relativi all'acquisto, anche tramite leasing, di macchinari, impianti e attrezzature varie destinati a strutture produttive nuove o già esistenti ubicate nelle zone ammesse**, sopra indicate.

L'agevolazione è commisurata alla quota del costo complessivo degli investimenti al netto degli ammortamenti dedotti nel periodo d'imposta e relativi alle stesse categorie di beni con esclusione di quelli oggetto dell'investimenti agevolato.

Viene, tuttavia, individuato **un limite massimo per ciascun progetto di investimento agevolabile, distinto per dimensioni aziendali**:

- 1,5 milioni di euro per le piccole imprese,
- 5 milioni per le medie imprese
- 15 milioni per le grandi imprese.

Il credito d'imposta non è cumulabile con gli aiuti de minimis e con altri aiuti di Stato che abbiano ad oggetto gli stessi costi, mentre **è cumulabile con la misura del "Superammortamento"** introdotta dalla stessa legge di Stabilità 2016.

Allegato

Provvedimento credito investimenti 24 marzo 2016

investimenti mezzogiorno

investimenti mezzogiorno_istr

052_Com. st. Provvedimento credito d'imposta 24.03.16

Pagamento Debiti PA – Aggiornamento dati al 2 aprile 2016 e nuovo “cruscotto” MEF

scritto da Marcella Villano | Aprile 5, 2016

Il 2 aprile 2016 il MEF ha aggiornato i dati del Cruscotto **relativi alle fatture registrate sulla Piattaforma per il monitoraggio dei crediti commerciali nel periodo 1° luglio 2014 – 31 dicembre 2015** (ultimo aggiornamento al 31 ottobre 2015).

I dati aggiornati sono i seguenti:

- enti pubblici registrati: oltre 20.000 (dato invariato). Il 35% (+3% rispetto al precedente monitoraggio) è costituito dagli enti pubblici cosiddetti attivi, ossia quelli che forniscono informazioni su più del 75% delle fatture;
- fatture registrate: 21,5 milioni di fatture (+5,5 mln) per un importo di 129 miliardi di euro (+31 mld);
- fatture pagate: 8,9 milioni di fatture (+3,9 mln) per un importo di 60,5 miliardi di euro (+30 mld). Il 34% del numero delle fatture e il 50% dell’importo delle stesse è da riferirsi ai suddetti enti attivi;
- tempo medio di pagamento: 46 giorni (+7 giorni), 44 giorni nel caso degli enti pubblici attivi.

Come per le precedenti rilevazioni, il MEF sottolinea che tali dati non sono ancora sufficienti ai fini di una precisa e completa ricognizione dell’andamento dei pagamenti PA

per due ragioni principali:

– la presenza di PA inadempienti rispetto agli obblighi di registrazione delle fatture (si ricorda che l'informazione circa le fatture pagate non si acquisisce automaticamente dal Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche);

– gli enti adempienti rispetto a tali obblighi di registrazione sono anche i più virtuosi.

In ogni caso, si segnala che da fine giugno 2015 (avvio del Cruscotto) a fine ottobre 2015 l'importo delle fatture pagate è aumentato di 5 miliardi al mese (da 10 a 30,5 mld in quattro mesi); mentre da fine ottobre 2015 a fine dicembre 2015 l'importo delle fatture pagate è aumentato di 15 mld al mese (da 30,5 a 60,5 mld in due mesi).

Inoltre, il MEF comunica che è stato raggiunto entro la fine del 2015 l'obiettivo di ottenere informazioni sul 60% delle fatture registrate e che, al fine di raggiungere gli altri due obiettivi dell'attività di monitoraggio (informazioni sul 90% delle fatture registrate entro fine 2016 e sul 99% entro fine giugno 2017), continuerà a promuovere l'adesione alla piattaforma di monitoraggio da parte di tutte le PA.

In proposito, il MEF riepiloga le modalità di comunicazione dei dati messe a disposizione degli enti pubblici: immissione manuale via internet, caricamento massivo tramite invio di file pre-compilati, trasmissione telematica di flussi di dati e da fine luglio 2015 l'accesso tramite web services, che mette in contatto diretto i sistemi gestionali degli enti con la **piattaforma di monitoraggio. Tale ultimo strumento sarà messo a disposizione anche delle imprese registrate sulla piattaforma, che, come ricorda il MEF stesso, già possono verificare lo stato di avanzamento delle proprie fatture.**

Infine, il Cruscotto contiene tre elenchi che indicano i 500 enti pubblici più virtuosi (a fine ottobre era disponibile un elenco unico di 300 enti virtuosi), selezionati secondo criteri distinti e considerando solo le fatture elettroniche emesse dal 1° luglio 2014 al 31 dicembre 2015, con l'esclusione di quelle respinte (si ricorda che a luglio 2014 l'obbligo di fatturazione elettronica era in vigore per le sole principali PA centrali per poi diventare generalizzato a partire dal 31 marzo 2015). I criteri di classificazione considerati sono i seguenti:

– rapporto percentuale tra l'importo pagato e l'importo da pagare;

– media ponderata dei tempi di pagamento: numero di giorni tra

data emissione (per le fatture elettroniche tale data coincide con quella di invio) e data pagamento fattura;

– media ponderata dei ritardi di pagamento: numero di giorni tra data scadenza (se non espressamente indicata, è calcolata in base alle norme vigenti a decorrere dalla data emissione) e data pagamento della fattura (valore negativo in caso di pagamento anticipato).

Come indicato dal MEF, il numero complessivo di enti elencati nelle tre liste ammonta a circa 650 (alcune PA non compaiono in tutte e tre le liste). Obiettivo del Ministero è pubblicare un elenco completo di tutti gli enti pubblici, compresi quelli che non comunicano i dati di pagamento.

ATTI Seminario “Come finanziare l’innovazione. Risorse, strumenti e finanziamenti europei, nazionali e regionali”

scritto da Marcella Villano | Aprile 5, 2016

In riferimento al seminario “***Come finanziare l’innovazione. Risorse, strumenti e finanziamenti europei, nazionali e regionali***”, svoltosi in sede lo scorso 24 marzo, riportiamo di seguito il link dal quale potrete scaricare le slide dei relatori intervenuti ai lavori:

https://www.dropbox.com/s/laz8iv0h9wd4l3t/Atti%20seminario%20INNOVAZIONE%2024mar16.zip?dl=0

Evidenziamo che, rispetto ai temi trattati e agli strumenti di agevolazione presentati, **restiamo a vostra disposizione per ulteriori informazioni, dettagli, chiarimenti.**

Workshop Med Lab Turismo 11 aprile ore 9.00 Auditorium di Scala

scritto da Angela Amaturo | Aprile 5, 2016

Si informa che **lunedì 11 aprile alle ore 9.00** presso l'Auditorium di Scala Costa D'Amalfi si terrà il Workshop Med Lab Turismo, un innovativo modello di interazione, pensato per gli operatori del settore turistico della Costa d'Amalfi e della Provincia di Salerno, con l'ambizione di diventare strategia regionale per la valorizzazione del turismo "made in Campania".

L'evento è rivolto a:

Hotels, B&b, Tour Operator, etc., professionisti del settore del turismo

Enti Locali, Associazioni di impresa e promozione turistica e territoriale

Media (giornalisti, riviste di settore, esperti di comunicazione)

Obiettivo del Workshop è la creazione di un Hub di Innovazione per un Turismo Sostenibile (H.I.T.S.), per la pianificazione

strategica urbana, il marketing territoriale e turistico e la formazione professionale attraverso una business school dedicata; sviluppare e condividere con tutti gli stakeholders una visione del turismo come offerta territoriale integrata che include servizi e prodotti locali (food, fashion, artigianato tipico).

In allegato il programma dell'evento.

Workshop turismo Scala 11aprile2016

Video Seminar "E-commerce e sistemi di pagamento online", Confindustria Salerno, 20 aprile, h16.30/18.30_ADESIONI on line

scritto da Monica De Carluccio | Aprile 5, 2016

Il prossimo **20 aprile**, dalle **16.30 alle 18.30**, **Confindustria Salerno** ospiterà un **Video Seminar** del programma **Go International! di Unicredit**, sul tema "**E-commerce e sistemi di pagamento online**".

Il seminario sarà tenuto da **Alessandro Rimassa**,esperto di innovazione, startup e digital transformation, Direttore e cofondatore di TAG Innovation School, la scuola dell'innovazione e del digitale nata all'interno di Talent Garden.

Il ***programma*** dei lavori svilupperà le tematiche della **Digital**

economy e vendita online; Il passaggio da digitalizzazione ad e-commerce; La piattaforma di e-commerce; La fase di vendita; I sistemi di pagamen

Di seguito la locandina e in allegato il programma col dettaglio degli argomenti.

La partecipazione è libera, previa iscrizione on line. **Per l'adesione[CLICCA QUI]**

Allegato

Video Seminar Go International 20 aprile 2016

IRAN oggi e domani: opportunità per gli imprenditori. Roma, 14 aprile 2016

scritto da Monica De Carluccio | Aprile 5, 2016

Il prossimo **14 aprile, dalle 15.30 alle 17**, è si terrà un interessante incontro sull'Iran, significativamente titolato "***IRAN oggi e domani: opportunità per gli imprenditori***" organizzato presso lo Studio legale Internazionale Nunziante Magrone di **Roma**.

Dopo gli accordi del 13 luglio 2015 con cui – in estrema sintesi – sono state previste limitazioni del programma nucleare di Teheran da una parte e l'alleggerimento delle sanzioni dall'altra, si apre una nuova pagina nei rapporti politici e commerciali con l'Iran, con significative

opportunità per le imprese italiane. Ne sono una riprova gli accordi già siglati in occasione della recente visita in Italia del presidente iraniano Hassan Rohani per un valore dichiarato pari a circa 17 miliardi.

L'incontro è promosso ed organizzato in collaborazione con L'Associazione TAB – Team di Analisi politico-economica del Business, il Circolo Studi Diplomatici e la Fondazione per la Collaborazione tra i Popoli.

Il programma dei lavori è disponibile in allegato, ma invitiamo **quanti interessati a comunicare ai nostri uffici la partecipazione** (m.decarluccio@confindustria.sa.it), in maniera da consentirci di segnalare le presenze agli organizzatori.

Allegato

tavola_rotonda_iran__roma_14_aprile_2016